

SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.

*Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Salerno ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile
Società unipersonale*

Sede in VIA Stefano Passaro 1 – 84100 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 15.843.121,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Premessa

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.170.194.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

Salerno Energia Holding S.p.A. (di seguito anche la "Società") opera nella filiera del gas naturale; in particolare la Società gestisce la proprietà delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano, eroga servizi di staff e amministrativi alle imprese e detiene significative partecipazioni nelle società di distribuzione e vendita del gas metano e di altre società impegnate nei pubblici servizi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad alcun Gruppo imprenditoriale terzo. Il suo capitale è interamente nella proprietà del Comune di Salerno.

Salerno Energia Holding S.p.A risulta, inoltre, titolare delle partecipazioni di controllo nelle società:

- Salerno Energia Vendite S.p.A.
- Salerno Energia Distribuzione S.p.A.
- Salerno Sistemi S.p.A.
- Sinergia S.r.l.
- Metanauto Service S.r.l.;

nonché di una partecipazione di collegamento nelle società:

- Metano Gas S.p.A.,
- Irno Service S.p.A.
- Glocal S.r.l.

Peraltro, la Società redige il bilancio consolidato e ed ha aderito al consolidato fiscale, nella qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

La Società è controllata dal Comune di Salerno che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Salerno.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	777.665.942	728.503.517
Attivo circolante	390.787.522	498.143.142
Ratei e risconti	517.294	941.796
Totale Attivo	1.168.970.758.	1.227.588.455
PASSIVO:		
Patrimonio Netto	412.782.928	420.208.168
Conferimenti	439.497.135	493.367.599
Debiti	316.690.695	314.012.688
Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.168.970.758	1.227.588.455
CONTO ECONOMICO		
Proventi della gestione	183.162.420	194.326.346
Costi della gestione	175.631.587	188.037.048
Proventi e oneri da partecipate	(4.026.127)	(1.529.566)
Proventi e oneri finanziari	(8.852.456)	(6.561.320)
Proventi e oneri straordinari	(2.077.490)	(4.452.369)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.425.240)	(6.253.957)

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Salerno al 31 dicembre 2011, nonché del risultato economico conseguito dall'Ente chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo Salerno Energia Holding (di seguito anche il "Gruppo"), ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012, ad eccezione di quanto descritto nei successivi paragrafi, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nel presente bilancio la Società ha modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni detenute nelle imprese controllate sulle quali la Società svolge un'attività di coordinamento che a partire dal 2012 sono valutate applicando il metodo del patrimonio netto mentre negli esercizi precedenti sono state valutate secondo il criterio del costo. L'effetto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto di tale cambiamento di principio è illustrato nella presente nota integrativa nel capitolo "Partecipazioni". L'applicazione del criterio è stata effettuata così come disposto dall'art. 2426, n. 4, del Codice Civile: "le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più di dette imprese, anziché secondo il criterio del costo, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto della clausola generale e dei principi stabiliti per la redazione del bilancio dagli artt. 2423 e 2423-bis".

Si segnala che, dal momento che l'adozione del metodo del patrimonio netto è avvenuta in esercizio successivo a quello d'acquisto della partecipazione, si è proceduto ad imputare al conto economico, nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce.

Eventuali ulteriori plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono state iscritte nella voce "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni". Tale riserva potrà essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione e senza necessità di rispettare ordini di priorità rispetto ad eventuali altre riserve distribuibili, a copertura della perdita di esercizi precedenti o successivi. L'utile di esercizio della controllante potrà viceversa essere distribuito esclusivamente per l'importo non eccedente i dividendi già riscossi o riscuotibili.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha rivisto la stima delle vite utili residue utilizzate per la determinazione degli ammortamenti economico-tecnici delle voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali" iscritte tra le immobilizzazioni materiali. Le aliquote di ammortamento per tali categorie sono state modificate rispetto all'esercizio precedente, anche sulla base della valutazione predisposta dall'ufficio tecnico della Società che ha tenuto conto, tra l'altro, dell'applicabilità ai cespiti aziendali di quando indicato dall'AEFG nella Tabella 3 della Delibera ARG/gas n° 159/08 che riporta la durata convenzionale dei cespiti per le società operanti nel settore energetico.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Tali immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i "diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" e le "altre immobilizzazioni immateriali", tutti aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi, iscritte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è svalutata per l'importo corrispondente. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti durate convenzionali, modificate, come precedentemente esposto, rispetto all'esercizio precedente:

Categoria	Durata Convenzionale in anni
Immobili e fabbricati	33
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Automezzi	5
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC n. 21. Valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, i risultati della partecipata, tradottisi in aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze

patrimoniali sottostanti l'investimento, per rilevarli secondo il principio della competenza.

Le imprese collegate e le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni Proprie

La Società non possiede azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni sono dunque rilevati secondo il principio della competenza economica.

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società e le seguenti controllate Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Salerno Energia Vendite S.p.A., Sinergia S.r.l. e Metanauto Service S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo. Tali contratti di Consolidato fiscale nazionale sono stati rinnovati per il triennio 2012-2014.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti v/controlate".

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si manifesteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. La fiscalità anticipata teorica non è altresì rilevata qualora sia indeterminato il periodo in cui è possibile prevedere concretamente il recupero delle differenze temporanee. Inoltre, ove applicabile, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività, o a quella passività, ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si manifesteranno.

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	28	33	(5)
Operai	1		1
	31	35	(4)

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della Società nei confronti del socio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
142.240	412.141	(269.901)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	5.599	7.147		3.439	9.307
Diritti brevetti industriali	282.863	5.075	170.888	71.063	45.987
Immobilizzazioni in corso e acconti		8.335			8.335
Altre	123.679	2.808	4.882	42.994	78.611
	412.141	23.365	175.770	117.496	142.240

Tale voce accoglie principalmente oneri per gli interventi di trasformazione e riassetto societario, le spese di progettazione di nuovi tratti di rete di distribuzione, le licenze d'uso dei software e i lavori di miglioramento su beni di terzi. Tali costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I principali incrementi dell'esercizio riguardano l'acquisto e lo sviluppo del software gestionale, per Euro 5.075, e le spese sostenute per il conferimento del ramo d'azienda "servizi strumentali" a favore della controllata Sinergia S.r.l., per Euro 7.147.

I decrementi sono interamente da riferirsi al software ed alle certificazioni rientranti nel ramo d'azienda "servizi strumentali" conferito a Sinergia S.r.l..

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
37.756.197	37.732.046	24.151

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	10.477.277	
Ammortamenti esercizi precedenti	(625.124)	
Saldo al 31/12/2011	9.852.153	di cui terreni 1.604.900
Acquisizione dell'esercizio	234.617	
Ammortamenti dell'esercizio	(269.664)	
Saldo al 31/12/2012	9.817.106	di cui terreni 1.606.643

La voce "terreni e fabbricati" accoglie il valore dell'immobile in cui vi è la sede legale della Società e gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ai lavori di ristrutturazione effettuati nel 2012.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	38.458.516
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.224.313)
Saldo al 31/12/2011	25.234.203
Acquisizione dell'esercizio	935.957
Giroconti negativi (riclassificazione)	(154.585)
Ammortamenti dell'esercizio	(822.467)
Saldo al 31/12/2012	25.193.108

La voce "impianti e macchinario" accoglie principalmente il valore delle reti di distribuzione, delle derivazioni di utenza ed allacciamenti, delle cabine, delle protezioni catodiche, degli impianti di telecontrollo ed altri impianti. Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti da lavori di ampliamento ed estensione delle reti in gas.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.779.000
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.970.465)
Saldo al 31/12/2011	808.535
Acquisizione dell'esercizio	152.368
Giroconti negativi (riclassificazione)	(4.460)
Ammortamenti dell'esercizio	(96.941)
Saldo al 31/12/2012	859.502

La voce "impianti e macchinario" accoglie principalmente il valore delle attrezzature industriali e di magazzino e dei misuratori. Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti prevalentemente dall'acquisto di misuratori.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.308.855
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.046.017)
Saldo al 31/12/2011	262.838
Acquisizione dell'esercizio	116.982
Cessioni dell'esercizio	(1.244)
Ammortamenti dell'esercizio	(78.870)
Saldo al 31/12/2012	299.706

La voce "altri beni" accoglie principalmente il valore delle macchine elettroniche d'ufficio e degli automezzi. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili ed arredi e di macchine elettroniche, nonché all'ammodernamento del parco automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	1.574.317
Acquisizione dell'esercizio	12.458
Saldo al 31/12/2012	1.586.775

La voce "immobilizzazioni materiali in corso" accoglie principalmente il valore dei lavori in corso di realizzazione delle reti di Casalbuono, Ricigliano e Vietri sul Mare.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la Società ha provveduto a rilasciare al conto economico contributi in conto capitale per Euro 137.599.

L'ammontare complessivo del contributo è stato riscontato facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Effetti del cambiamento di stima (OIC n. 29)

Nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha rivisto la stima delle vite utili residue utilizzate per la determinazione degli ammortamenti economico-tecnici delle voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali" iscritte tra le immobilizzazioni materiali. Le aliquote di ammortamento per tali categorie sono state modificate rispetto all'esercizio precedente, anche sulla base della valutazione predisposta dall'ufficio tecnico della Società che ha tenuto conto, tra l'altro, dell'applicabilità ai cespiti aziendali di quando indicato dall'AEEG nella Tabella 3 della Delibera ARG/gas n° 159/08 che riporta la durata convenzionale dei cespiti per le società operanti nel settore energetico.

Tenuto conto del deterioramento fisico legato al trascorrere del tempo, dell'obsolescenza, dei fattori ambientali, delle condizioni di utilizzo dei predetti cespiti, si è provveduto a rideterminare la residua possibilità di utilizzazione delle voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali", ovvero del periodo in cui si prevede che i cespiti saranno di residua utilità per l'impresa. Gli anni di vita delle singole classi di cespiti, applicate con riferimento ai diversi anni di formazione del costo storico, sono di seguito riepilogate:

Categoria	Vita Economico - Tecnica (Anni)	Aliquota Corrispondente
Condotte stradali	50	2,00%
Impianti principali e secondari	20	5,00%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40	2,50%
Gruppi di misura convenzionali	20	5,00%
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15	6,67%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,29%

La seguente tabella fornisce in maniera puntuale l'effetto sul bilancio del cambiamento di stima per singola categoria ed il relativo effetto fiscale teorico, pur non considerando l'impatto delle quote di ammortamento non deducibili in base all'art. 102 bis del TUIR.

Descrizione	Ammortamento 2012 secondo il precedente piano di ammortamento	Ammortamento 2012 secondo il nuovo piano di ammortamento	Differenza	Effetto fiscale sul nuovo piano
Attrezzature Industriali	3.052	6.061	3.008	3.313
Misuratori	129.707	48.317	(81.390)	
Misuratori elettronici	7.717	5.240	(2.477)	1.124
Misuratori S.Mango	2.263	847	(1.416)	
Attrezzature di magazzino	2.397	9.034	6.637	8.007
Altre attrezzature	5.837	27.442	21.604	27.385
Cabine I salto	41.062	100.659	59.597	45.935
Cabine II salto	29.246	82.994	53.748	41.457
Protezione catodica	10.233	4.613	(5.620)	
Impianti di telecontrollo	172	313	141	135
Rete di distribuzione	879.491	411.383	(468.108)	16.803
Rete di distribuzione S.Mango	5.444	3.000	(2.444)	361
Derivazione di utenza ed allacciamento	303.167	197.881	(105.286)	16.476
Totale	1.419.788	897.784	(522.006)	160.997

La rideterminazione delle vite utili stimate delle voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali" ha determinato nel presente Bilancio una riduzione degli ammortamenti pari a circa Euro 522.006 al lordo dell'effetto fiscale, il cui impatto, calcolato sul presente piano di ammortamento è pari ad Euro 160.997. Il risultato di esercizio ed il patrimonio netto, pertanto, qualora si fosse continuato ad

ammortizzare le voci "impianti e macchinario" ed "attrezzature industriali e commerciali" utilizzando le aliquote utilizzate negli esercizi precedenti sarebbero stati inferiori per un importo pari ad Euro 1.020.932 al netto dell'effetto fiscale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.744.579	5.790.104	954.475

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	2.636.767	2.134.089		4.770.856
Imprese collegate	309.160			309.160
Altre imprese	16.162			16.162
	2.962.089	2.134.089		5.096.178

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato	% Poss.	Valore bilancio
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	Italia	1.014.242	1.328.330	259.174	100	1.328.328
Salerno Energia Vendite S.p.a.	Italia	2.447.526	5.049.525	1.647.226	58,99	2.978.714
Sinergia S.r.l. Unipersonale	Italia	225.000	255.598	(20.042)	100	255.599
Metanauto Service S.r.l.	Italia	10.000	42.473	(32.709)	60	25.484
Salerno Sistemi S.p.a.	Italia	120.000	182.731	62.731	100	182.731

Imprese collegate

Denominazione	Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato	% Poss.	Valore bilancio
Irno Service S.r.l.	Italia	154.800	177.697	1.485	35	54.180
Metanogas S.p.a.	Italia	499.978	452.926	(21.918)	49	244.980
Glocal S.r.l.	Italia	50.000	2.619	(27.283)	20	10.000

Altre imprese

Denominazione	Stato	Valore bilancio
Fondazione Comunità Salerno	Italia	15.000
Consorzio Labor 12	Italia	1.162

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per le partecipazioni in imprese controllate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Partecipazione	% di possesso	Valore di carico al 31/12/2011	Aumenti di capitale dell'anno	Patrimonio Netto al 31/12/2012	Patrimonio Netto di comp. Al 31/12/2012	Utile di competenza al 31/12/2012	Perdita di competenza al 31/12/2012	Diff. Sul Patrimonio Netto al 31/12/2011	Utili distribuiti nell'anno
Salerno Energia Vendite S.p.a.	58,99%	1.452.355		5.049.525	2.978.715	971.699			455.713
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.	100,00%	1.014.242		1.328.330	1.328.330	259.174			10.987

Salerno Sistemi S.p.a.	100,00%	0	120.000	182.730	182.730	62.731		(526.830)	
Metanauto Service S.r.l.	60,00%	6.000		42.473	25.484		(19.745)		36.428
Sinergia S.c.r.l.	100,00%	164.170	70.000	255.598	255.598		(20.042)		
Totale		2.636.767	190.000	6.858.656	4.770.857	1.293.604	(39.787)	(526.830)	503.128

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

Effetti del cambiamento di valutazione (OIC n. 29)

La Società ha modificato il trattamento contabile delle partecipazioni in imprese controllate che, a partire dal 2012, sono valutate con il metodo del patrimonio netto mentre, negli esercizi precedenti sono state valutate secondo il criterio del costo. La società ha deciso di adottare tale metodo in quanto è in grado di influire sul processo decisionale e quindi sulla politica di gestione della partecipata. In questo caso l'investitore è corresponsabile per quanto concerne la redditività del suo investimento-partecipazione e, quindi, è appropriato includere nel suo risultato di gestione la quota di competenza degli utili o delle perdite della partecipata, misurata in termini del suo investimento.

Si riepilogano di seguito gli effetti economici e patrimoniali del cambiamento del metodo di valutazione delle partecipazioni nelle imprese controllate:

Effetto sul Conto economico	Euro
Rivalutazione di partecipazioni	1.293.604
Svalutazione di partecipazioni	(566.617)
Rettifica per eliminazione dividendi nel bilancio della controllante	(503.128)
Effetto cumulativo	223.859

Effetto sul Patrimonio Netto	Euro
Riserva da Rivalutazione di partecipazioni (Patrimonio Netto Iniziale)	1.290.604
Effetto sul Conto economico 2012	223.859
Effetto sul Patrimonio Netto Finale	1.417.258

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	2.320.000		1.210.000	1.110.000
Imprese collegate	10.000			10.000
Altri	498.015	44.347	13.961	528.401
	2.828.015	44.347	1.223.961	1.648.401

Nella voce "crediti verso imprese controllate" sono iscritti crediti di natura finanziaria, per un importo pari a Euro 1.110.000, vantati nei confronti della società Salerno Sistemi S.p.A.. Tali crediti, il cui rimborso è previsto in quote mensili costanti trattenute dagli incassi per Euro 110.000, attengono al residuo dell'anticipo sul 50% del fatturato annuo concesso alla controllata per estinguere parte del debito da essa contratto con

gli istituti di credito. Si evidenzia che nel 2012, a fronte dell'importo complessivo anticipato, la Salerno Energia Holding ha incassato Euro 1.210.000.

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti:

- il credito verso l'Erario, pari ad Euro 82.534, per anticipo su ritenute IRPEF da operare sul T.F.R. del personale dipendente, determinato e recuperabile a norma di Legge;
- il credito verso INA Assitalia (oltre 12 mesi), pari ad Euro 445.867, per la polizza collettiva aziendale stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.. Tale importo è comprensivo dei premi versati e delle rivalutazioni di competenza aziendale rilevate dal soggetto gestore del fondo alimentato dai premi versati alla data del 31 dicembre 2012. La polizza, riformulata nel 1996 rispetto ad un precedente contratto, copre il debito aziendale verso dipendenti per T.F.R., assegnando all'azienda il rendimento dei premi versati.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.512.228	10.526.311	(1.014.083)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	247.462			247.462
Verso imprese controllate	5.255.234			5.255.234
Verso imprese collegate	29.770			29.770
Verso controllanti	115.548			115.548
Per crediti tributari	287.163			287.163
Per imposte anticipate	20.981	1.065.087		1.086.068
Verso altri	2.490.983			2.490.983
	8.447.141	1.065.087		9.512.228

I crediti verso clienti sono principalmente riconducibili alla posizione verso la TEP Energy Solution S.r.l. per la realizzazione di un progetto volto alla realizzazione di titoli di efficienza energetica (TEE).

I crediti verso imprese controllate sono relativi ai servizi di staff e amministrativi erogati a Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Sinergia S.r.l., Metanauto Service S.r.l., Salerno Sistemi S.p.A. nonché ai crediti verso Salerno Energia Distribuzione per i canoni di concessione rete. La voce comprende infine crediti per Ires, il cui versamento, dato il regime di consolidato fiscale, compete alla controllante.

I crediti verso controllante si riferiscono alla gestione dei progetti speciali ed al credito residuo per i servizi di trasformazione degli impianti termici e di gestione calore affidati alla Società dal Comune di Salerno.

I "crediti tributari", pari ad Euro 287.163, sono costituiti dal credito IRES derivante dalla rideterminazione dell'imposta in seguito all'introduzione del c.d. "decreto Monti" (D.l. 201 del 2011).

In base all'articolo 2, comma 1 del sopra indicato decreto, a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012 (e retroattivamente al tutto il 2007) è prevista la deducibilità analitica dal reddito di impresa dell'Irap riferibile alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato che, in precedenza, era consentita solo nella misura forfettaria del 10% dell'imposta pagata (articolo 6 del DI 185/2008). Dato il regime di consolidato fiscale, l'istanza cumulativa di rimborso della maggiore imposta versata negli anni 2007-2011, pari ad Euro 268.875, è stata presentata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. nella sua qualità di consolidante.

L'importo complessivo richiesto è così composto:

Descrizione	Importo
Salerno Energia Holding S.p.A. - Rimborso Irap 2013	82.815
Salerno Energia Vendite S.p.A. - Rimborso Irap 2013	36.464
Salerno Energia Distribuzione S.p.A. - Rimborso Irap 2013	147.614
Metanauto Service S.r.l - Rimborso Irap 2013	1.983
Totale	268.875

Nei "crediti tributari" è inoltre presente un credito relativo al saldo IRES 2012 pari ad Euro 18.242.

I crediti verso altri, al 31/12/2012, pari a Euro 2.490.983 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso il Ministero del Tesoro (L.784/80)	2.373.190
Cassa Depositi e Prestiti c/mutui da erogare	81.211
Crediti diversi	36.582
Totale	2.490.983

La voce più significativa dei crediti verso altri riguarda il credito vantato dalla società nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per contributi in conto capitale ottenuti in base alla L. 784/80. L'incasso di tali crediti è funzionale alla presentazione degli Stati di Avanzamento Finali in corso di predisposizione per la presentazione al Ministero.

Si riporta di seguito un dettaglio dei contributi deliberati, degli incassi ottenuti e del credito residuo al 31.12.2012.

Comune	Importo del contributo deliberato con decreto ministeriale	Importo incassato al 31.12.2012	Credito residuo al 31.12.2012
Vietri sul Mare	1.501.888	1.168.508	333.380
Castel San Giorgio	1.928.999	1.072.967	856.032
Campagna	1.824.670	1.313.140	511.531
Buonabitacolo	791.018	777.791	13.227
Sanza	1.066.499	964.728	101.772
Casalbuono	829.350	272.101	557.249
Totale	7.942.424	5.569.235	2.373.190

In relazione ai sopraindicati progetti, i lavori di metanizzazione dei comuni di Vietri sul Mare, Castel San Giorgio, Campagna, Buonabitacolo e di Sanza sono conclusi e pertanto la Società iscrive nel presente bilancio tra le immobilizzazioni materiali il valore dei lavori realizzati.

I lavori di metanizzazione del comune di Casalbuono sono ancora in corso e pertanto la Società iscrive nel presente bilancio tra le immobilizzazioni in corso il valore dei lavori in corso di realizzazione.

Gli amministratori ritengono che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

L'ammontare complessivo dei contributi è stato riscontato facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, calcolata secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Pertanto, a fronte dei sopraindicati decreti, la Società rileva nel presente bilancio crediti per i contributi ancora da incassare e risconti passivi che, al netto dei rigiri di competenza dell'esercizio e degli esercizi precedenti, sono pari a Euro 6.715.436. Nell'esercizio la Società ha provveduto a rilasciare al conto economico risconti passivi per contributi in conto capitale rilevando ricavi per complessivi Euro 137.599.

Le imposte anticipate per Euro 1.086.068 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		178	178
Utilizzo nell'esercizio		(178)	(178)
Totale	0	0	0

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
155.107	526.847	(371.740)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	151.725	408.453
Denaro e altri valori in cassa	3.382	118.394
	155.107	526.847

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
54.995	72.311	(17.316)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Servizi	11.131
Assicurazioni	9.203
Commissioni su fidejussioni	6.843
Materiali e ricambi	4.128
Pubblicità	3.683
Telefonia	2.369
Abbonamenti a riviste	1.926
Canoni di leasing	1.203
Buoni pasto	1.118
Altri di ammontare non apprezzabile	13.392
Totale	54.995

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
17.456.090	15.092.495	2.363.595

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	15.843.121			15.843.121
Riserva legale	73.047		(73.047)	
Riserve statutarie	3.979.782		(3.979.782)	
Riserva straordinaria o facoltativa	1.195.842		(1.195.842)	
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		1.193.400		1.193.400
Differenza da arrotond. All'unità di Euro	1	1		2
Altre Riserve	1.847.075		(1.847.075)	
Utili (perdite) portati a nuovo		(750.627)		(750.627)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.846.373)	1.170.194	(7.846.373)	1.170.194
Totale	15.092.495	1.612.968	(750.627)	17.456.090

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	15.843.121	52.826	4.489.379	2.341.232	-	404.403	23.130.961
Desti. del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(192.093)	(192.093)
- altre destinazioni		20.221				(20.221)	
Altre variazioni			(509.597)	701.686		(192.089)	
Risultato dell'esercizio precedente						(7.846.373)	(7.846.373)
Alla chiusura dell'esercizio Precedente	15.843.121	73.047	3.979.782	3.042.918	-	(7.846.373)	15.092.495
Dest. del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni					(750.627)	750.627	
Altre variazioni							
- copertura perdite		(73.047)	(3.979.782)	(3.042.917)		7.095.746	
- rivalutazione partecipazioni PN				1.193.400			1.193.400
Arrotondamento all'unità di Euro				1			1
Risultato dell'esercizio corrente						1.170.194	1.170.194
Alla chiusura dell'esercizio corrente	15.843.121	-	-	1.193.402	(750.627)	1.170.194	17.456.090

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	306.740	51,65

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizz. Eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite
Capitale	15.843.121	B		
Riserva legale				73.047
Riserve statutarie		A, B		3.979.782
Altre riserve	1.193.402	A, B	1.193.402	1.195.842
Utili (perdite) portati a nuovo	(750.627)	A, B		
Totale			1.193.402	5.248.671
Quota non distribuibile			750.627	
Residua quota distribuibile			442.775	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
76.115	7.470.917	(7.394.802)

L'accantonamento dell'esercizio è relativo al rischio di mancato riconoscimento di parte dei contributi erogati dal Ministero delle Attività Produttive per la metanizzazione di nuovi comuni.

I decrementi sono relativi all'utilizzo dell'esercizio per far fronte al deficit patrimoniale realizzato dalla controllata Salerno Sistemi S.p.A. nel precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Altri	7.470.917	76.115	7.470.917	76.115
	7.470.917	76.115	7.470.917	76.115

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
452.812	443.486	9.326

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	443.486	43.829	34.503	452.812

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento è relativo ai dipendenti rientranti nel ramo d'azienda conferito a Sinergia S.r.l.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. In particolare, tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
29.515.525	24.939.395	4.576.130

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.774.945	2.110.063	3.771.916	12.656.924
Debiti verso fornitori	798.745			798.745
Debiti verso imprese controllate	7.016.566			7.016.566
Debiti verso imprese collegate	175.036			175.036
Debiti verso controllanti	416.717			416.717
Debiti tributari	156.308			156.308
Debiti verso istituti di previdenza	70.013			70.013
Altri debiti	329.410	4.298.808	3.596.998	8.225.216
Totale	15.737.740	6.408.871	7.368.914	29.515.525

La voce "Debiti verso banche" pari ad Euro 12.656.924, è comprensiva dei finanziamenti e dell'utilizzo di scoperto di conto corrente (per Euro 2.476.868) ed esprime l'effettivo debito per sorta capitale, interessi e oneri maturati ed esigibili.

La variazione di tale voce rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente, per la quota a medio/lungo termine, al rimborso delle quota capitale scadenti nell'esercizio e, per la quota a breve, al maggior utilizzo dello scoperto di conto corrente bancario.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS	356.658	1.583.009	3.771.916	5.711.583
Finanziamento Banca Carime	200.838	420.562		621.400
Finanziamento BNL	1.110.000	0		1.100.000
Cassa Depositi e Prestiti	30.581	106.492		137.073
Carime Mutuo Bullett	2.600.000			2.600.000
Totale	4.298.077	2.110.063	3.771.916	10.170.056

- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario Euro 7.000.000): questo finanziamento è riferito alla copertura finanziaria della quota a carico dell'azienda degli investimenti realizzati nell'ambito dei progetti di metanizzazione cofinanziati dalla Legge 784/80 e scade nel 2025;
- **Finanziamento Banca Carime** (importo originario Euro 1.500.000): è finalizzato al consolidamento dei debiti a breve e scade nel 2016;
- **Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro** (importo originario Euro 6.500.000): questo finanziamento contratto nel 2008 è collegato all'anticipazione su fatture concessa a Salerno Sistemi S.p.A.;
- **Mutui Cassa Depositi e Prestiti** (importo originario Euro 409.253) questi mutui sono stati accesi per finanziare gli investimenti per l'estensione della rete di Salerno e scadono nel 2016.
- **Mutuo Carime bullett** (importo originario Euro 2.600.000) mutuo acceso in data 12 giugno 2012 per estinguere alcuni debiti infragruppo, da rimborsarsi in un'unica soluzione alla scadenza in data 13 giugno 2013.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ferraioli Nicola e C. S.a.s.	35.847
Amerigo Marino S.r.l.	17.443
ANAS	10.764
Day Ristoservice S.p.a.	10.498
Engineering Ingegneria Informatica S.p.a.	66.210
Quattro X Quattro S.r.l.	14.699
Guardian S.r.l.	25.751
Ivri Servizi Integrati S.p.a.	22.756
Siar S.r.l.	35.673
Debiti V/Fornitori Ft. da Ricevere	470.394
Totale	710.035

I debiti verso controllate risultano così costituiti:

Debiti verso controllate	Importo
Salerno Energia Vendite S.p.A.	124.362
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	6.077.433
Metanauto Service S.r.l.	169.107
Sinergia S.r.l.	233.510
Salerno Sistemi S.p.A.	412.154
Totale	7.016.566

La voce "Debiti verso le collegate" si compone del debito per decimi da versare relativi alla sottoscrizione della partecipazione nella società Metano Gas S.p.A. pari a Euro 171.486, nonché debiti diversi verso Irno Service S.r.l. per Euro 3.550.

La voce "Debiti verso controllanti" pari a Euro 416.717 si compone delle somme incassate per conto del Comune di Salerno per l'attività di riscossione dei tributi comunali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce comprende i debiti verso l'erario per ritenute operate e non ancora versate alla data del 31/12/2012 per complessivi Euro 29.827, il debito per Irap pari a Euro 24.764 al netto degli acconti versati, il debito per Iva pari a Euro 92.056

ed altri debiti tributari per Euro 9.661.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" si compone degli importi dovuti alla chiusura dell'esercizio all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale" e verso i fondi di previdenza complementare a cui i dipendenti hanno deciso di conferire il TFR nonché i premi dovuti all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per gli Infortuni sul Lavoro.

Nella voce "Altri debiti" sono inseriti i debiti verso ASIS Salernitana Reti e Impianti S.p.A. ed Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati, rispettivamente per Euro 7.122.056 ed Euro 845.690 originariamente maturati dalla controllata Salerno Sistemi S.p.A. che la Società si è accollata per perfezionare la ricapitalizzazione deliberata dall'Assemblea in data 29 giugno 2012.

La voce degli altri debiti comprende, inoltre, di altre partite di entità minore, tra cui, i debiti verso il collegio sindacale per emolumenti e verso il personale per ferie non godute, maturati e non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.864.804	7.113.467	(248.663)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	25.663
Telefonia	374
Interessi passivi	7.296
Totale	33.333

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi L.784/80	6.715.436
Altri	116.035
	6.831.471

In merito ai contributi L784/80 si rimanda a quanto riportato a commento della voce "Altri crediti".

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	4.700.000	4.300.000	400.000
	4.700.000	4.300.000	400.000

I conti d'ordine si riferiscono le garanzie prestate a favore delle controllate Salerno Energia Vendite S.p.A. (lettera di patronage per Euro 3.200.000), Salerno Energia Distribuzione S.p.A. (per Euro 1.400.000) e Metanauto Service S.r.l. (fideiussione per Euro 100.000) a fronte degli affidamenti bancari loro concessi.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.520.134	7.756.689	(1.236.555)

I ricavi conseguiti dalla Salerno Energia Holding S.p.A. sono relativi principalmente ai servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale e direzionale forniti alle società controllate; sono, inoltre, erogate attività legate alla gestione del sistema informativo. Salerno Energia Holding S.p.A. mette a disposizione delle proprie controllate S.p.A.zi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo: per tali S.p.A.zi sono stati formalizzati contratti a condizioni di mercato. Inoltre Salerno Energia Holding S.p.A. eroga il servizio di gestione autoparco aziendale per le società controllate Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A. e Sinergia S.u.r.l.. Salerno Energia Holding S.p.A., proprietaria delle reti gas, ha addebitato alla controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A. il canone di concessione per l'uso delle reti di proprietà, alle condizioni stabilite nell'apposito contratto di servizio.

Inoltre, la società controllata Metanauto Service S.r.l. riconosce a Salerno Energia Holding S.p.A. un canone di gestione per l'uso dell'impianto di erogazione metano per autotrazione. La società controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A. eroga alla controllante Salerno Energia Holding S.p.A. servizi tecnici per lavori di estensione/ammodernamento delle reti gas sulla base del contratto stipulato tra le parti

Negli altri ricavi sono compresi contributi in conto capitale concessi dal Ministero delle Attività Produttive per Euro 137.599 relativi alla realizzazione di reti nei nuovi comuni.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.043.625	7.263.307	(1.219.682)
Altri ricavi e proventi	476.509	493.382	(16.873)
	6.520.134	7.756.689	(1.236.555)

Si evidenzia, infine, che tutti i ricavi dell'esercizio sono relativi a prestazioni effettuate nel territorio nazionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.583.169	7.395.667	(1.812.498)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	96.861	252.335	(155.474)
Servizi	1.883.363	3.020.423	(1.137.060)
Godimento di beni di terzi	170.358	178.168	(7.810)
Salari e stipendi	1.127.149	1.248.078	(120.929)
Oneri sociali	354.875	418.212	(63.337)
Trattamento di fine rapporto	47.086	91.312	(44.226)
Trattamento quiescenza e simili	38.786		38.786
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	117.496	218.988	(101.492)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.267.942	1.732.531	(464.589)
Accantonamento per rischi	76.115		76.115
Oneri diversi di gestione	403.138	235.620	167.518
	5.583.169	7.395.667	(1.812.498)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si segnalano le seguenti voci di importo significativo:

Descrizione	Importo
Materiali e ricambi	46.869
Cancelleria e stampati	17.457
Carburanti e lubrificanti	32.546
Utenze (Aqua, luce, gas, telefonia)	97.705
Spese assistenza e manut. software	105.242
Spese promozionali e di pubblicità	86.937
Consulenze	288.247
Prestazioni da Sinergia S.r.l.	203.873
Spese per distacco personale di terzi	208.885
Spese postali e comm.ni finanziarie	250.086
Totale	1.337.847

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento dell'esercizio è relativo al rischio di mancato riconoscimento di parte dei contributi erogati dal Ministero delle Attività Produttive per la metanizzazione di nuovi comuni.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile a conguagli di ricavi relativi ad anni precedenti. Comprende, inoltre, i costi generali della gestione non altrove classificabili.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(539.760)	(72.519)	(467.241)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da imprese controllate		511.471	(511.471)
Proventi diversi dai precedenti	2.753	3.523	(770)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(542.513)	(587.513)	45.000
	(539.760)	(72.519)	(467.241)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				44	44
Altri proventi				2.709	2.709
				2.753	2.753

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				164.103	164.103
Interessi fornitori				7.447	7.447
Interessi su finanziamenti				370.962	370.962
Arrotondamento				1	1
				542.513	542.513

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
726.987	(7.997.747)	8.724.734

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni	1.293.604		1.293.604
	1.293.604		1.293.604

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Di partecipazioni	566.617	7.997.747	(7.431.130)
	566.617	7.997.747	(7.431.130)

Le voci accolgono l'effetto della valutazione delle partecipazioni in imprese controllate con il metodo del patrimonio netto. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato alla voce "Partecipazioni".

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(24.523)	(22.637)	(1.886)

Descrizione	31/12/2012
Ires da Rimborso Irap ex DI n. 201/2011	82.815
Varie	63.068
Totale proventi	145.883
Varie	(170.406)
Totale oneri	(170.406)
Proventi e oneri straordinari	(24.523)

L'articolo 2, comma 1, del DI n. 201/2011, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi (Irap e Ires) dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del Decreto legislativo n. 446/1997 ("Decreto Irap"). La deduzione poteva essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DI 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DI n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DI n. 201/2011). In particolare, il contribuente poteva richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 inoltrando istanza all'agenzia delle entrate attraverso il canale telematico appositamente predisposto secondo un calendario prestabilito.

Le imposte richieste a rimborso costituiscono componenti positivi straordinari del reddito dell'esercizio 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(70.525)	114.492	(185.017)

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	292.756	209.494	83.262
IRES	176.223	117.725	58.498
IRAP	116.533	91.769	24.764
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(363.281)	(95.002)	(268.279)
IRES	(363.281)	(95.565)	(267.716)
IRAP		563	(563)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
	(70.525)	114.492	(185.017)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione delle differenze temporanee	31/12/2012			31/12/2011		
	Diff.temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate	Diff.temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate
(+) Amm. eccedenti la quota deducibile	1.043.848	32,47%	338.937	1.043.848	32,47%	338.937
(+) Amm. eccedenti la quota deducibile	2.640.545	27,50%	726.150	1.395.639	27,50%	383.801
(+-) Altre differenze	76.115	27,50%	20.932		27,50%	
Totale differenze temporanee	3.760.508		1.086.019	2.439.487		722.738

La differenza temporanea maggiormente significativa è riferibile alle quote di ammortamento eccedenti a quelle deducibili in base all'art. 102 bis del TUIR. Tale articolo dispone che: "Le quote di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali per l'esercizio delle attività regolate di cui al comma 1 (società che detengono la proprietà di reti per il trasporto del gas) sono deducibili in misura non superiore a quella che si ottiene dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e riducendo il risultato del 20 per cento".

Al 31 dicembre 2012, le differenze temporanee attinenti alla fattispecie sopra descritta sono di seguito riepilogate:

Descrizione	31/12/12			
	F.do Ammort. Fiscale al	Diff.perm.	F.do Ammort. Civile al	Diff.temp. Deducibili*
Attrezzature Industriali	402.950	34.555	435.183	
Misuratori	1.699.097	95.031	2.174.744	380.616
Misuratori elettronici	8.232	2.058	5.240	
Misuratori San Mango	5.197	1.164	10.768	4.407
Attrezzature di magazzino	92.996	12.911	103.797	
Altre attrezzature	296.511	41.012	337.438	
Cabine I salto	558.969	103.218	490.824	

Cabine II salto	436.355	74.550	430.668	
Protezione catodica	55.807	7.227	107.170	44.135
Impianti di telecontrollo	1.522	378	1.445	
Rete di distribuzione	6.454.211	669.311	9.696.061	2.572.538
Rete di distribuzione S.Mango	34.421	4.420	58.930	20.088
Derivazione di utenza ed allacciamento	2.049.570	259.537	2.971.715	662.608
Totale	12.095.840	1.305.371	16.823.984	3.684.393

* Le differenze sono rilevate qualora il fondo ammortamento civilistico sia maggiore della somma dell'ammortamento fiscalmente deducibile e della quota di ammortamento non deducibile (20%).

Per completezza d'informazione, si riepilogano inoltre le variazioni in aumento apportate negli anni d'imposta successivi all'entrata in vigore dell'art. 102 bis del TUIR (sulla base delle aliquote vigenti).

Anno d'imposta	RF 22
2005	375.521
2006	454.326
2007	474.482
2008	398.849
2009	493.269
2010	619.247
2011	650.045
2012	160.997
Totale	3.626.736

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 454285 del 12/09/2008
- durata del contratto di leasing anni 5
- bene utilizzato: macchine d'ufficio elettroniche
- quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/12- 31/12/12: Euro 3.304
- costo del bene : Euro 13.500
- prezzo di riscatto: Euro 135
- valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: Euro 135
- Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 5.694
- onere finanziario attribuibile all'esercizio: Euro 1.975
- tasso leasing nominale annuo iniziale: 9,0538

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	13.500
di cui fondo ammortamento	(11.813)
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	1.688
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	(1.688)
a5) rettifiche	0

a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	13.500
di cui fondo ammortamento	(13.500)
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	2.945
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	2.113
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	5.058
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	2.945
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	2.113
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	2.113
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	(2.945)
E) effetto netto fiscale	956
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	(1.989)
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	3.995
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	(1.688)
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	2.307
Rilevazione effetto fiscale	(749)
Effetto sul risultato dell'esercizio	1.558

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese controllate e collegate nonché con il Comune di Salerno, azionista unico. Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse della Società.

La capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce alle società controllate servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale e direzionale; sono, inoltre, erogate attività legate alla gestione del sistema informativo. Salerno Energia Holding S.p.A. mette a disposizione delle proprie controllate S.p.A.zi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo: per tali S.p.A.zi sono stati formalizzati contratti a condizioni di mercato. Inoltre la Holding, eroga il servizio di gestione autoparco aziendale per le società controllate Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A. e Sinergia S.u.r.l.. Salerno

Energia Holding S.p.A., proprietaria delle reti gas, ha addebitato alla controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A. il canone di concessione per l'uso delle reti di proprietà, alle condizioni stabilite nell'apposito contratto di servizio.

La società controllata Metanauto Service S.r.l. riconosce a Salerno Energia Holding S.p.A. un canone di gestione per l'uso dell'impianto di erogazione metano per autotrazione. La società controllata Salerno Energia Distribuzione S.p.A. eroga alla controllante Salerno Energia Holding S.p.A. servizi tecnici per lavori di estensione/ammodernamento delle reti gas sulla base del contratto stipulato tra le parti.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia e con il Comune di Salerno, azionista unico:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Comune di Salerno	progetto speciali	55.867	Comune di Salerno	contributi promozionali	416.667
Comune di Salerno	gest. imp. termici/antinc.	14.434	Comune di Salerno	altri	50
Comune di Salerno	lavori su rete	45.247	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	lavori su reti	5.537.176
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	canoni concessione reti	2.802.449	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	consolidato fiscale	177.243
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	service	990.000	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	c/anticipaz. e incassi	7.922
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	altri	52.412	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	impianti termici	153.283
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	lavori su reti	43.508	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	interessi passivi	194.381
Sinergia S.r.l.	c/conferimento	64.614	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	altri	7.428
Sinergia S.r.l.	service	100.426	Salerno Energia Vendite S.p.A.	c/incassi e anticipaz.	3.122
Sinergia S.r.l.	anticipazioni	16.750	Salerno Energia Vendite S.p.A.	consolidato fiscale	113.719
Sinergia S.r.l.	altri crediti	207.248	Salerno Energia Vendite S.p.A.	consumi gas metano	6.890
Metanauto Service S.r.l.	canone gest. impianto	213.350	Salerno Energia Vendite S.p.A.	altri	631
Metanauto Service S.r.l.	service	68.992	Sinergia S.r.l.	consolidato fiscale	7.675
Metanauto Service S.r.l.	consolidato fiscale	4.690	Sinergia S.r.l.	altri	225.835
Metanauto Service S.r.l.	altri crediti	37.700	Metanauto Service S.r.l.	altri	44.210
Metanauto Service S.r.l.	int.attivi finanz./imm.	5.164	Metanauto Service S.r.l.	service	42.741
Salerno Sistemi S.p.A.	mav	433.143	Metanauto Service S.r.l.	assicurazione	9.980
Salerno Sistemi S.p.A.	service	150.000	Metanauto Service S.r.l.	consolidato fiscale	1.983
Salerno Sistemi S.p.A.	altri	64.787	Metanauto Service S.r.l.	carburante	70.193
Salerno Sistemi S.p.A.	crediti c/finanziamento	1.110.000	Salerno Sistemi S.p.A.	distacco personale	212.154
			Salerno Sistemi S.p.A.		200.000
Totale		6.480.781	Totale		7.433.283

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Comune di Salerno	gest. entrate comunali	65.829	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	int.passivi anticipazione	115.414
Comune di Salerno	servizi tecnici	2.828	Salerno Energia Vendite S.p.A.	consumi gas metano	5.858
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	canoni concessione reti	3.576.942	Salerno Energia Vendite S.p.A.	int.passivi anticipazione	631
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	service	990.000	Sinergia S.r.l.	salerno sistemi	165.825
Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	altri ricavi	224.372	Sinergia S.r.l.	altri costi	38.048
Salerno Energia Vendite S.p.A.	service	500.000	Metanauto Service S.r.l.	metano per autotrazione	17.079
Salerno Energia Vendite S.p.A.	altri ricavi	1.947	Metanauto Service S.r.l.	assicurazioni	1.996
Sinergia S.r.l.	service/altri	150.107	Salerno Sistemi S.p.A.	distacco personale	202.355
Metanauto Service S.r.l.	gestione impianto	39.499	Salerno Energia Distribuzione S.p.A.	distacco personale	6.530
Metanauto Service S.r.l.	service	39.284			
Salerno Sistemi S.p.A.	service	150.000			
Salerno Sistemi S.p.A.	contratto mav	413.640			
Salerno Sistemi S.p.A.	altri ricavi	146.250			
Totale		6.300.698	Totale		553.736

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

- corrispettivi spettanti per la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato: Euro 15.953;
- corrispettivi spettanti per le verifiche contabili periodiche: Euro 4.883.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	119.774
Collegio sindacale	50.400

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Fernando Argentino**